



COMUNE DI MONTEBUONO (Provincia di Rieti)

Via del Municipio n°1 - c.a.p. 02040

Tel.0765/607631-2 Fax 0765/607131

P.I. 00113280572

www.comune.montebuono.ri.it - info@pec.comune.montebuono.ri.it

(Servizio Demografici)

e-mail: ufficioanagrafe@comune.montebuono.ri.it

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN AMBITO SCOLASTICO CHE FAVORISCA L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ NELLA COMPrensIONE E PRODUZIONE DEL LINGUAGGIO, CHE NECESSITANO DI METODICHE DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (CAA) PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- le azioni di integrazione scolastica degli alunni con disabilità vedono una concentrazione di più soggetti istituzionali presenti sul territorio, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze;
- con il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sono state conferite funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
-
- in particolare l'articolo 139, comma 1, lettera c), del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 statuisce che, - salvo quanto previsto dall'articolo 137 dello stesso decreto legislativo-, ai sensi dell'articolo 128 della Costituzione sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
-
- con la legge 7 aprile 2014, n. 56 sono state dettate disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- la competenza relativa all'assistenza alla disabilità, comprendente l'assistenza specialistica e l'assistenza alla disabilità sensoriale della vista e dell'udito, precedentemente svolta dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città metropolitana di Roma Capitale, è stata assegnata con la legge 208/2015, art 1 comma 947, alla Regione Lazio nell'anno del 2016;
- la Regione Lazio ha sempre garantito l'assistenza alla disabilità sensoriale (uditiva e visiva) nelle scuole di ogni ordine e grado e l'assistenza specialistica nelle scuole secondarie superiori di secondo grado;
- il lavoro svolto negli anni ha portato ad un'estensione del servizio ad ulteriori tipologie di soggetti, tra cui gli alunni che presentano disturbi, nella sfera del linguaggio, non normati scientificamente, e che necessitano interventi di Comunicazione aumentativa Alternativa (CAA);
- tale servizio di assistenza è stato avviato, in via sperimentale, nell'anno scolastico 2019-2020 prevedendo l'estensione a quegli alunni che, pur non avendo una condizione di sordità o ipoacusia, avevano manifestato una difficoltà nella sfera del linguaggio e avevano già utilizzato la CAA che, come è noto, ha come obiettivo la compensazione delle disabilità del linguaggio

espressivo e, nell'anno 2021, è stato costituito anche uno specifico Tavolo Tecnico con la Direzione Salute regionale per affrontare il tema centrale della definizione dei requisiti di accesso al servizio;

- con DDR n. G08038 del 23.05.2025, adottata dall'Area "Offerta per il diritto allo studio" della "Direzione Regionale "Istruzione Formazione" della Regione Lazio, sono state approvate le Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica, anche attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella comprensione e produzione del linguaggio per l'anno scolastico 2025.2026;

CONSIDERATO che, come stabilito dal d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, è onere dei Comuni garantire l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale nei nidi, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e secondaria di primo grado, sia come Ente competente sia come Ente di prossimità nel territorio e che, pertanto, si tratta di interventi già erogati dai Comuni con efficacia ed efficienza;

RILEVATO che la Regione Lazio, in esito a quanto sopra, ha, solo recentemente, effettuato una verifica e rivalutazione del servizio integrativo di CAA ed intempestivamente ha ritenuto di provvedere direttamente alla gestione del servizio stesso nell'ambito del solo ciclo scolastico di istruzione superiore secondaria di secondo grado di propria competenza;

DATO ATTO che a seguito di un apposito approfondimento sul miglior utilizzo delle risorse disponibili e anche in considerazione della ripartizione delle competenze tra le diverse amministrazioni locali, la citata Regione con DDR n. G06461 del 29/05/2024, ha ritenuto di ricondurre alla competenza dei Comuni l'assistenza CAA all'autonomia e alla comunicazione personale, non solo nei nidi e nelle scuole d'infanzia comunali, ma anche nella scuola pubblica e paritaria dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado;

VALUTATO che gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l'inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l'autonomia personale e che il Comune di Montebuono può garantire l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prescritte dal d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 nei nidi, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado con le stesse modalità ed in conformità al sistema che è stato previsto nelle Linee di indirizzo, approvate dalla Regione Lazio con DDR n. G08038 del 23.06.2025 e fermo restando la concessione, da parte della stessa Regione Lazio, o dello Stato, di apposito contributo a favore del Comune, che consenta la copertura economica della conseguente spesa, anche negli anni a venire;

DATO ATTO che:

- il suddetto decreto concerne la ripartizione delle risorse statali per l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità, da trasferire ai comuni italiani, tra cui quelli del Lazio, in proporzione al numero degli alunni con disabilità iscritti nell'anno scolastico 2025/2026 nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di ciascun comune;

CONSIDERATO, inoltre, che la Regione Lazio si farà carico dell'erogazione degli interventi in favore degli allievi con difficoltà nella comprensione/produzione del linguaggio che necessitano di metodiche di CAA frequentanti le scuole superiori secondarie di secondo grado;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, al fine di garantire una transizione efficiente ed efficace dell'integrazione degli allievi con difficoltà nella comprensione/produzione del linguaggio che necessitano di metodiche di CAA, ha provveduto a reperire per l'anno scolastico 2025/2026 nel proprio bilancio le risorse necessarie all'erogazione del servizio stesso e che, ha comunicato all'Amministrazione Comunale di Montebuono l'assegnazione di un contributo complessivo di €

1.326,98 l'anno scolastica da destinarsi agli allievi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado presenti sul territorio comunale;

EVIDENZIATO che: tale contributo è stato ripartito dalla Regione Lazio in favore delle Amministrazioni comunali del Lazio in proporzione al numero degli alunni con disabilità iscritti nell'anno scolastico 2025/2026 nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di ciascun comune;

il Comune, da sempre impegnato a garantire la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità, intende fornire agli Istituti Scolastici comprensivi gli strumenti per affiancare operatori esperti anche agli alunni con difficoltà nella comprensione/produzione del linguaggio per favorire ulteriormente la loro inclusione nel gruppo classe e migliorarne le capacità comunicative, attraverso l'erogazione del servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa - C.A.A. l'Ufficio Pubblica Istruzione, ha elaborato l'allegato Avviso per la realizzazione dell'integrazione scolastica, in favore degli alunni con difficoltà nella comprensione e produzione del linguaggio che necessitano di metodiche di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), finalizzato a consentire agli Istituti comprensivi cittadini ed alle Scuole paritarie di cui sopra la realizzazione degli interventi per l'inclusione scolastica degli allievi CAA;

RITENUTO CHE:

nei casi di pluridisabilità, eventuali contestuali richieste di assistenza sensoriale CAA saranno gestite secondo i seguenti criteri:

- a) in caso di sensoriale uditiva e CAA dovrà essere presentata domanda alla Regione Lazio per il servizio di assistenza sensoriale uditiva in quanto la metodica di C.A.A. utile a migliorare ulteriormente la comprensione e produzione del linguaggio potrà essere utilizzata all'interno della stessa assistenza sensoriale uditiva.
- b) in caso di sensoriale visiva e CAA dovrà essere presentata domanda alla Regione Lazio solo per assistenza sensoriale visiva ed eventuali metodiche di CAA saranno erogate da assistenti tiflodidattici con competenza CAA.

Tutto ciò premesso,

RENDE NOTO

1) Accesso al servizio

Al fine dello snellimento delle procedure di accesso al servizio, meglio precisato in oggetto, la procedura prevede, per l'anno scolastico 2025/2026, la presentazione, al Comune di Montebuono, della domanda per l'assistenza Comunicazione Aumentativa ed Alternativa, da parte delle Istituzioni Scolastiche pubbliche e paritarie della Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado, presenti sul territorio comunale.

La Comunicazione Aumentativa ed Alternativa il cui acronimo è C.A.A. rappresenta lo studio/ricerca e la pratica clinica e educativa che, attraverso tecniche, metodi e strumenti, prova a compensare la disabilità comunicativa temporanea o permanente, le limitazioni nelle attività e le restrizioni alla partecipazione di persone con severi disturbi nella produzione del linguaggio, della parola e/o della comprensione.

La Comunicazione Aumentativa Alternativa può essere utilizzata sia per promuovere la comunicazione espressiva che per supportare la comprensione del linguaggio. "Aumentativa" perché tende ad accrescere la comunicazione naturale attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle abilità naturali e possedute, con tecniche, metodi, strumenti di C.A.A. senza sostituire le modalità di comunicazione già presenti.

“Alternativa” perché quando necessario la C.A.A. utilizza modalità e mezzi di comunicazione speciali (ausili, tecniche, strategie, strumenti come simbologie grafiche, scrittura, gestualità) sostitutivi del linguaggio orale.

2) Domanda da parte delle Istituzioni Scolastiche pubbliche e paritarie

Le Istituzioni Scolastiche Pubbliche e le scuole paritarie dovranno presentare apposita domanda corredata da documentazione (amministrativa e medica), per gli allievi nei termini e modalità come di seguito specificato.

2.1) Termini di presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate, dagli Enti richiedenti, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ed entro, e non oltre le ore **12.00 del 10.11.2025**.

Eventuali ulteriori domande pervenute successivamente alla suddetta data, saranno prese in considerazione, solo nei limiti delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

Le Domande dovranno essere presentate esclusivamente in presenza di tutta la documentazione (amministrativa e medica) prevista nel presente avviso.

Il soccorso istruttorio potrà essere attivato una sola volta. E', pertanto, importante richiamare la responsabilità del Dirigente Scolastico in ordine alla corretta e completa presentazione delle domande, nei modi e nei tempi indicati nel presente avviso.

2.2) Modalità inoltro domanda

Le Istituzioni Scolastiche dovranno attenersi, ai fini della corretta e celere istruttoria, ad inoltrare la domanda esclusivamente a mezzo di un'unica PEC ed osservare scrupolosamente e rigorosamente le indicazioni tecniche di seguito riportate:

N.B.: USARE ESCLUSIVAMENTE LA MODULISTICA ALLEGATA AL PRESENTE AVVISO

- trasmettere la domanda esclusivamente da PEC appartenente all'Istituzione Scolastica/ Gestore richiedente (non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica Ordinaria o da PEC, non appartenente al soggetto richiedente);
- **inviare la domanda esclusivamente al seguente indirizzo PEC info@pec.comune.montebuono.ri.it all' attenzione dell'ufficio Servizi Sociali e Diritto allo Studio – Settore II.**

- riportare nell'oggetto: Codice meccanografico.....- nome Istituzione Scolastica pubblico o paritario..... – ASS. CAA 25/26

- contenere gli allegati di seguito specificati:

ALLEGATO 1 – domanda firmata digitalmente

ALLEGATO 2 – Nomina Responsabile Trattamento dati debitamente compilata e firmata digitalmente;

ALLEGATO 3 – progetto – firmato digitalmente

ALLEGATO 4 – anagrafica allievi – (da allegare alla pec esclusivamente in formato Excel compilando un rigo per ogni allievo rientrante esclusivamente nella casistica CAA)

DOCUMENTAZIONE MEDICA, raggruppata per ogni allievo in un UNICO PDF denominato con le iniziali dello stesso e contenente:

- Profilo di funzionamento e/o Certificato di Integrazione Scolastica (CIS) con specifica ed esplicita assegnazione di assistenza.
- Relazione sintetica sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) ai fini dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio, (come da allegato 5 al presente avviso) redatta dalla ASL e relativi

TSMREE quando nel CIS è richiesto esplicitamente il servizio di assistenza alla CAA per allievo come in dettaglio specificato al punto 4 del presente avviso.

- Verbale di accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, o verbale di accertamento handicap L.104/92 in corso di validità (in caso di certificazione L.104/92 in fase di rinnovo l'Istituzione Scolastica dovrà acquisire la dichiarazione del genitore che attesta l'avvenuto avvio di tale procedura)

Si ribadisce, a tal proposito, che il compito di verificare la corretta presentazione della domanda (e relativa documentazione) nei modi e nei tempi indicati nel presente Avviso spetta al Dirigente Scolastico – Gestore, che è, pertanto, direttamente responsabile di qualunque disservizio causato dall'invio di richieste incomplete, tardive o per le quali non risulti ricevuta di avvenuta consegna con esito positivo alla pec istituzionale.

Si informa che non verrà inviata alla Scuola alcuna comunicazione in merito all'inizio del procedimento perché la valutazione verrà avviata automaticamente con la ricezione della pec. La casella pec usata dal soggetto proponente per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati sarà utilizzata dal Comune, ad ogni fine ed effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento.

Si ribadisce che nel rispetto della normativa sulla privacy, le domande e qualunque altra comunicazione, da parte delle Istituzioni richiedenti il servizio di assistenza CAA, dovranno essere effettuate esclusivamente a mezzo pec e in modalità riservata.

2.3) Procedura e Valutazione Istanze

Il Comune per le domande ricevute procederà a formale valutazione, attraverso apposite Commissioni, e terminata la stessa:

- in caso di esito positivo trasmetterà alle Istituzioni richiedenti, con nota formale a mezzo pec riservata, la comunicazione inerente all'assegnazione del servizio con l'indicazione per ogni singolo allievo del monte ore annuale con il relativo budget finanziario;
- in caso di esito negativo il Comune invierà a mezzo pec riservata alle Istituzioni richiedenti, nota formale contenente la Comunicazione di non accoglimento con indicazione per ogni singolo allievo dei motivi di esclusione;
- in caso non sia possibile concludere l'istruttoria per documentazione da integrare, il Comune invierà alle Istituzioni richiedenti a mezzo pec riservata, con nota formale, la comunicazione di soccorso istruttorio con evidenza della documentazione da integrare;

La struttura preposta all'attività di valutazione potrà richiedere, qualora lo ritenga necessario, oltre al soccorso istruttorio, ulteriore documentazione medica integrativa ed un parere tecnico dei servizi sanitari specialistici e sociali competenti per territorio.

Il Comune, quindi, con apposito provvedimento pubblicherà nel sito istituzionale l'elenco delle Istituzioni ammesse a finanziamento e quelle escluse.

Si precisa che l'attribuzione della quota oraria di assistenza CAA, da destinare a ciascun alunno, avverrà nei limiti delle risorse disponibili.

3) Tipologia degli interventi

L'assistente CAA integra la propria attività con quelle di altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA, assistenti all'autonomia etc etc) senza sovrapporre compiti e funzioni ma valorizzando i diversi ambiti di competenza con un modello di partecipazione attiva e collaborativa.

L'intervento CAA svolta da una figura professionale si prefigge i seguenti obiettivi:

- facilitare la comunicazione, l'autonomia, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra lo studente, la famiglia, la scuola il gruppo di classe ed i servizi territoriali specialistici;
- rendere accessibili e trasferibili allo studente i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e strumenti specifici finalizzati a comprendere il deficit e migliorare la produzione e comprensione del linguaggio;
- realizzare l'inclusione scolastica e migliorare la socializzazione con i compagni di classe / scuola.

Il monte ore assegnato è comprensivo delle ore di intervento, della partecipazione alle riunioni di GLO, dei laboratori con la classe, delle visite di istruzione e degli esami finali.

L'organizzazione settimanale dell'orario dell'operatore verrà definita tra l'assistente CAA e il Dirigente scolastico o il docente Funzione strumentale su delega dello stesso, tenendo conto del quadro orario di frequenza settimanale dell'allievo, del gruppo delle classi dove sono inseriti gli studenti con disabilità quali le ore di sostegno di assistenza all'autonomia e comunicazione, di assistenza specialistica, di assistenza di base in un'ottica di ottimizzazione sinergica delle diverse figure di inclusione che nel loro complesso assicurano alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e libertà fondamentali.

L'assistente alla C.A.A. per allievi con difficoltà nella comprensione e produzione del linguaggio svolge la propria funzione mediante azioni quali:

- a) favorire, incoraggiare e mediare la comunicazione dell'alunno con gli insegnanti ed i compagni ed in particolare in condizioni sfavorevoli;
- b) favorire l'alunno/i affidato/i nell'accesso ai contenuti della didattica ed alle verifiche sull'apprendimento;
- c) far acquisire un metodo di comunicazione;
- d) favorire il buon utilizzo di software o hardware didattici destinati allo studente e ai docenti;
- e) promuovere e favorire la socializzazione ai fini dell'integrazione scolastica;
- f) collaborare alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.O.;
- g) collaborare con gli insegnanti nella pianificazione delle lezioni mediante strategie che utilizzano metodologie di C.A.A. secondo le specifiche necessità dell'alunno;
- h) trasferire competenze al personale docente e ai compagni di scuola al fine di favorire gli scambi comunicativi all'interno del contesto anche in assenza dell'assistente alla comunicazione;
- i) partecipare agli incontri tra la scuola e la famiglia, organizzati dalla scuola;
- j) programmare l'intervento di assistenza reperendo tutte le informazioni utili sull'alunno per avere un quadro delle criticità e delle risorse individuali, coordinandosi con l'insegnante curriculare e di sostegno e alle attività della classe.

4) Destinatari assistenza CAA - Requisiti d'accesso

Sono destinatari del CAA:

gli allievi, frequentanti sul territorio comunale i servizi scolastici pubblici o paritari quali: scuola d'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, altamente disomogenei riguardo all'età ed ai quadri clinici che determinano l'elevata difficoltà nella comunicazione ed hanno in comune la necessità di migliorare la capacità di comunicare e comprendere il linguaggio.

5) Ulteriori adempimenti da parte delle Istituzioni richiedenti

In caso di assenza e malattia dell'allievo, oltre i 2 giorni consecutivi, le ore di assistenza frontali programmate e non realizzate, potranno essere eventualmente recuperate o riutilizzate per ulteriori interventi di assistenza mirati esclusivamente sul minore stesso avente diritto.

Gli interventi di assistenza di cui al presente avviso sono esclusivamente erogati nell'ambito delle attività scolastiche e sono escluse pertanto le erogazioni domiciliari.

6) Informativa Privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'apposito Allegato 6 al presente avviso denominato "Informativa Privacy" di cui tutte le Istituzioni richiedenti dovranno dare atto di averne preso visione nella modulistica di Domanda All.1

Per le finalità istituzionali connesse agli interventi di integrazione scolastica degli allievi con disabilità di cui al presente Avviso il Titolare del trattamento è il Comune di Montebuono, con sede in Via del Municipio 1, 02040 Montebuono, contattabile via PEC all'indirizzo

info@pec.comune.montebuono.ri.it - Titolare del trattamento è il Comune di Montebuono. Sono Responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le Istituzioni Scolastiche pubbliche e paritarie che per conto dell'Amministrazione

Comunale attuano l'Assistenza agli allievi con disabilità di cui al presente Avviso o effettuano specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

7) Il Comune di Montebuono, in qualità di Titolare del Trattamento, con atto formale riportato in allegato (Allegato 4 -Atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali) parte integrante del presente Avviso, nomina gli Enti richiedenti i servizi quali Responsabili del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD.

8) Con la sottoscrizione del suddetto allegato 4 gli Enti richiedenti si impegnano ad accettare la nomina a Responsabile del Trattamento.

9) ATTUAZIONE GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI

A seguito della comunicazione da parte del Comune, con nota formale, dell'assegnazione del contributo di cui al presente avviso le Istituzioni Scolastiche pubbliche e paritarie dovranno procedere ad una serie di obblighi / attività che il medesimo Comune specificherà in apposite comunicazioni inerenti alla gestione e alla rendicontazione dei servizi di assistenza successivamente inviate alle Istituzioni scolastiche.

10) VERIFICHE E MONITORAGGIO

Il Comune ha la facoltà di eseguire controlli e monitoraggi e, se necessario, può richiedere ulteriore documentazione.

Ferme restando le sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decadrà dal diritto al servizio e prestazione e dovrà rimborsare i costi già sostenuti.

Il monitoraggio costituirà uno strumento di supporto per le buone prassi e per l'eventuale rimodulazione delle richieste/attività, sia in relazione alle criticità e ai bisogni rilevati, sia alle effettive disponibilità delle risorse economiche destinate.

Il Responsabile del Procedimento è la Sig. Di Nardo Benedetta.

11) DISPOSIZIONI FINALI

Con la firma apposta in calce alla domanda, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo (DPR 445 del 28/12/2000).

Allegati

Allegato 1 - Domanda assistenza C.A.A.

Allegato 2 - Progetto di inclusione C.A.A.

Allegato 3- Anagrafica allievi C.A.A.

Allegato 4 -Nomina Responsabile Trattamento

Allegato 5 - Modello Relazione Sintetica sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) ai fini dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio

Allegato 6 - Informativa Privacy